



4.



LA DIMENSIONE ECONOMICA



CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

La dimensione economica è stata determinata considerando i costi sostenuti sia direttamente sia indirettamente dal Servizio. Sono considerati anche i costi sostenuti direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento per il personale, mentre rimangono esclusi i costi relativi alle spese generali difficilmente attribuibili al Servizio o stimabili come luce, acqua, pulizie locali, formazione del personale, ammortamento fabbricati, ecc..

Le fonti dei dati economici sono costituiti dal programma di gestione, dal sistema di contabilità del Servizio e in parte sono stati forniti da altri Servizi della PAT.

Più specificatamente i dati riguardano:

- i costi direttamente sostenuti dal Servizio
- i costi del personale interno sostenuti dalla PAT
- i costi sostenuti dalla PAT per il sistema informatico

In questo bilancio non sono stati inseriti gli ammortamenti dei cespiti per non fornire dei dati incompleti. Quando l'organizzazione PAT completerà l'inventariazione e la valorizzazione dei propri cespiti, vi sarà la possibilità di inserire anche i dati di ammortamento.

Sono indicati anche i dati riguardanti il finanziamento ai due Enti parco, enti funzionali della PAT, nei riguardi dei quali il Servizio attua un'attività di coordinamento e collaborazione.

Separatamente viene anche indicato il finanziamento al Parco Nazionale dello Stelvio nei confronti del quale il Servizio svolge unicamente una funzione di trasferimento finanziario.

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

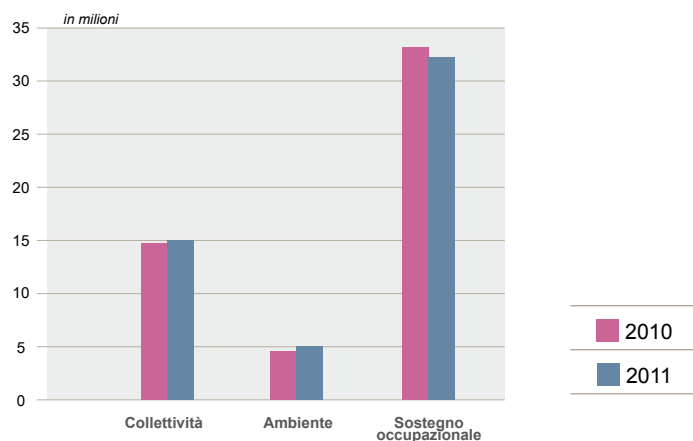
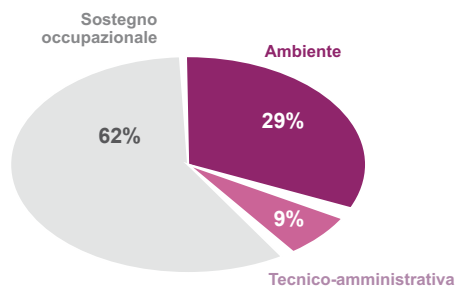
RICAVI	2010	2011	Variazione 2010-2011
Finanziamento diretto PAT	49.783.172	50.721.061	1,9%
Costi sostenuti direttamente dalla PAT (Personale di ruolo e altre spese generali di gestione)	4.678.288	4.775.507	2,1%
Costi sostenuti dalla PAT per il sistema informatico	621.697	641.591	3,2%
TOTALE RICAVI DIRETTI	55.083.157	56.138.159	1,9%
COSTI DI STRUTTURA	3.359.905	4.272.926	27,2%
VALORE AGGIUNTO SENZA GLI STAKEHOLDER FINANZIARI	51.723.252	51.865.233	0,3%
Finanziamento PAT ai Parchi Naturali	10.402.745	7.713.016	-25,9%
VALORE AGGIUNTO DIRETTO	62.125.997	59.578.249	-4,1%
Finanziamento PAT per contributo al Parco Nazionale dello Stelvio	2.494.450	1.017.232	-59,2%
VALORE AGGIUNTO TOTALE	64.620.447	60.595.481	-6,2%

Il Valore aggiunto operativo del Servizio è stato attribuito a tutti gli stakeholder istituzionali: Collettività, Ambiente e Sostegno occupazionale.



DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO A TUTTI GLI STAKEHOLDER ISTITUZIONALI

	2010	2011	Variazione % 2010-2011
Collettività	14.880.571	15.001.675	0,8%
Ambiente	4.128.676	4.708.654	14,0%
Sostegno occupazionale	32.714.005	32.154.904	-1,7%
TOTALE	51.723.252	51.865.233	0,3%



I dati indicano chiaramente come il Servizio destini per sua specifica mission gran parte delle sue risorse al Sostegno occupazionale. Questo avviene mediante un insieme molto vario di attività svolte a favore della Collettività e dell'Ambiente.

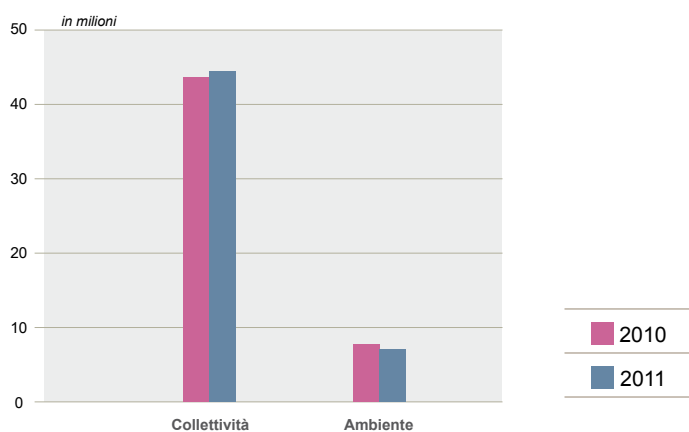
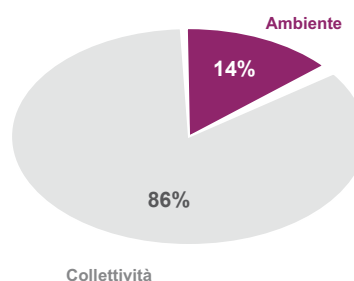
Per questo motivo si ritiene anche di evidenziare una redistribuzione del costo specifico destinato al Sostegno occupazionale sui soli due stakeholder Collettività e Ambiente (vedi a fianco).



DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO AI SOLI STAKEHOLDER COLLETTIVITÀ E AMBIENTE

Il valore aggiunto totale è stato poi ricalcolato a favore dei soli stakeholder Collettività e Ambiente, scomponendo ed attribuendo i costi del Sostegno occupazionale a favore di Collettività e Ambiente.

	2010	2011	Variazione % 2010-2011
Collettività	43.783.159	44.376.593	-5,7%
Ambiente	7.940.093	7.488.640	1,4%
TOTALE	52.880.614	51.723.252	0,3%



Si evidenzia come i costi del Sostegno all'occupazione vadano indirizzati in prevalenza alle attività a favore della Collettività e solo in misura ridotta a favore dell'Ambiente. Questo si spiega per l'aumento della componente femminile impiegata, per la quale le attività più consone sono quelle legate al sostegno alle attività culturali, ai servizi alla persona e attività assimilabili a queste, mentre le attività a favore dell'Ambiente, che devono essere svolte prevalentemente in campo, sono maggiormente adatte all'impiego della componente maschile, che però è nettamente più contenuta.